

Allegato 1.1)

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	CONSORZIO SI s.c.s.
TITOLO DEL PROGETTO	O protagonisti o nessuno
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	Valenza territoriale Ferrara distretto SUD-EST (COMUNE DI OSTELLATO)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

ANALISI DI CONTESTO:

A. L'emergenza educativa prima e dopo l'emergenza Covid Gli adolescenti e i preadolescenti vivono immersi in una cultura in cui nessun modello sembra tenere, e nulla può più essere dato per scontato. Vivono dentro un immaginario che fa loro sentire banale e noioso l'ordinario, la loro vita quotidiana, che sembra non avere più spazio per alcuno slancio, per alcuna commozione, per alcuno stupore. La crisi sanitaria, unita a quella economica e sociale, ha aggravato la condizione di povertà di molte famiglie, che anche per questo si trovano in difficoltà nel gestire il rapporto con i figli adolescenti.

B. Dispersione e disagio scolastico Molti ragazzi, soprattutto nel territorio del comune di Ostellato, si ritrovano sempre più isolati e fanno fatica a fare amicizia, a trovare luoghi in cui sentirsi valorizzati, e tendono sempre più a chiudersi in se stessi. La dispersione non si identifica unicamente con l'abbandono scolastico, ma riunisce in sé una molteplicità di fenomeni come l'irregolarità delle frequenze, i ritardi scolastici, le interruzioni di percorso, l'apatia e il disinteresse, l'isolamento e la chiusura rispetto ai familiari e agli amici.

OBIETTIVI:

Il Consorzio SI s.c.s. opera dal 2005 nel territorio ferrarese in collaborazione con una rete di enti del terzo settore e con istituzioni pubbliche e private progettando e gestendo attività e servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie, per accompagnarli ed educarli a poter vivere la realtà nella sua totalità. Gli obiettivi che si pone sono:

1. Promuovere il benessere di preadolescenti e adolescenti attraverso proposte che li aiutino alla scoperta di sé, del proprio valore e dei propri talenti, incentivando il loro protagonismo.
2. Proporre un percorso educativo che permetta ai ragazzi di maturare una criticità necessaria per affrontare le sfide dell'adolescenza in modo originale e costruttivo, anche durante il tempo libero.
3. Combattere la dispersione scolastica e favorire un approccio positivo allo studio.
4. Promuovere il volontariato giovanile e forme di cittadinanza attiva.
5. Favorire il principio di uguaglianza sostanziale.
6. Consolidare lo spirito comunitario e la socializzazione con attività e momenti di coinvolgimento per i giovani e loro famiglie.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto nasce dalla decennale esperienza sul territorio del Consorzio Si e delle istituzioni pubbliche e private facenti parte della rete dell'associazione, e vuole continuare

la positiva esperienza degli scorsi anni (2022 e 2023): il percorso di progettazione ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle istituzioni che operano con i ragazzi; è stato evidente quanto sia importante che anche i ragazzi siano coinvolti nella definizione della progettualità, in modo che questa li veda protagonisti ed ideatori sin dall'inizio. Per questo sono stati coinvolti i destinatari e, dove possibile, anche le loro famiglie, nei vari luoghi che frequentano solitamente (Cooperative, Parrocchie, Associazioni) e si sono costruite le varie azioni progettuali in modo che li vedano protagonisti. Il titolo stesso del progetto – "O protagonisti o nessuno" – è nato da adolescenti e preadolescenti che vedono proprio nell'essere protagonisti, nel mettersi in gioco (in tutto: esperienze, competenze, talenti e rapporti) il primo contributo al bene di tutti. Mutuo aiuto tra pari, paragone e confronto con i più grandi, valorizzazione e visione d'insieme con le istituzioni. Durante il progetto si continuerà questo confronto e questo paragone, in modo che anche i nuovi ragazzi che verranno coinvolti con le attività progettuali possano sentirsi protagonisti e dare il loro contributo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Abbiamo visto, durante l'esperienza degli scorsi anni, quanto sia importante imparare guardando e facendo, ma anche giudicare l'esperienza fatta con qualcuno di autorevole - un maestro- con cui confrontare le proprie impressioni (le attività sono infatti accompagnate da un educatore/docente). I ragazzi verranno coinvolti in attività di gruppo volte alla socializzazione e a renderli sensibili alla bellezza, per valorizzare i loro talenti, le loro inclinazioni e favorire la socialità fra loro. Il progetto si pone in continuità con quelli che gli enti con risorse proprie e con contributi esterni da anni svolgono sul territorio e, soprattutto, vuole riproporre e continuare la positiva esperienza degli scorsi anni. Il progetto prevede in primo luogo la prosecuzione e lo sviluppo delle attività che costituiscono lo specifico delle realtà coinvolte; d'altro lato le urgenze emerse nel contatto con i giovani hanno portato ad ideare nuovi percorsi sperimentali per favorire la ricerca del talento di ognuno e la possibilità di una sinergia con il territorio e le istituzioni per connettere la conoscenza con l'esperienza. Si intende infine realizzare un tavolo di confronto che permetta di verificare e condividere i percorsi intrapresi, in modo che possano fungere da stimolo, confronto, suggerimento per tutte le realtà pubbliche e private operanti nel territorio, a vantaggio delle giovani generazioni. Il progetto prevede le seguenti azioni:

AZIONE 1. Tavolo di coordinamento, monitoraggio, valutazione e pubblicazione dei risultati Si prevedono tre workshop in cui gli operatori e i referenti della parrocchia che ci ospita, dell'Istituto Comprensivo e del Comune di Ostellato si confrontano sulle esperienze, evidenziano i punti critici e definiscono le buone prassi. Si prevedono: incontro di avvio del progetto, incontri di valutazione e monitoraggio, incontro di conclusione e verifica del lavoro.

AZIONE 2. Attività di aiuto allo studio e doposcuola per preadolescenti e adolescenti Con le attività pomeridiane svolte nel centro si desidera affrontare lo studio in modo nuovo e bello: si tratta infatti di un compito a cui i ragazzi sono chiamati quotidianamente a confrontarsi e in cui spesso, soprattutto chi tra loro vive situazioni di difficoltà personale o

familiare, faticano ad esprimersi e a trovare un gusto personale. La scommessa educativa che desideriamo giocarci è quella di affrontare insieme (adulti e ragazzi) un aspetto "faticoso" come lo studio per verificare se sia possibile viverlo con gusto, scoprendo qualcosa di sé e della propria umanità. Spesso chi ha difficoltà a scuola vive una frattura fra impegni scolastici e il suo desiderio di essere felice, fra ciò che deve fare e i propri interessi. Per questo è decisivo recuperare questa unità, mostrando le materie scolastiche come possibilità di conoscere e scoprire la realtà, come possibilità per dire "io" e per far emergere i propri talenti. Il numero di volontari coinvolti permette un sostegno personalizzato, specifico (che copre molte delle discipline studiate a scuola) e flessibile (che si adatta cioè ai bisogni individuali). I ragazzi si presentano, spesso invitati da docenti della scuola o su suggerimento di amici, e qui svolgono un colloquio individuale in cui espongono le proprie difficoltà e le proprie aspettative, apprendono le regole e le modalità del lavoro. In molti casi gli operatori hanno un rapporto con la famiglia e, se richiesto, con i docenti. I ragazzi frequentano liberamente alle attività studiando autonomamente, a piccoli gruppi con il tutoraggio degli educatori e/o prenotando lezioni individuali. Un'altra metodologia proposta ai ragazzi è quella di paragonare la didattica con la propria esperienza, favorendo nei ragazzi la formulazione di un giudizio rispetto alle materie che studiano e a ciò che possono scoprire della propria umanità nel paragone serrato con ciò che ci viene proposto da chi ci ha preceduto (studiosi, matematici, filosofi, personaggi storici, ecc.). Affrontare lo studio consisterà nell'approfondimento di quanto già i ragazzi apprendono a scuola, perché diventi sempre più occasione di crescita personale e di maggiore consapevolezza di sé. Per questa attività saranno utilizzati anche filmati, presentazioni, podcast e percorsi di approfondimento ideati dagli educatori con i ragazzi. Nello specifico per questa attività si prevedono: tre pomeriggi di studio settimanali per le medie e superiori; due pomeriggi per incontro con situazioni di difficoltà.

AZIONE 3. Attività culturali, sportive e ricreative Qualsiasi rapporto educativo richiede la reciproca fiducia: quella del ragazzo va conquistata, non tanto a parole quanto con gesti concreti, valorizzando gli interessi di ognuno. In questo senso le attività ricreative e ludiche fanno parte del percorso educativo purché i ragazzi non siano trattati da utenti, ma da PROTAGONISTI. Le attività ricreative saranno realizzate durante tutto l'anno e si intensificheranno nel periodo estivo. Anche quest'anno si prevedono: cineforum, approfondimenti su fatti di attualità, allestimento e presentazione di mostre, visite guidate, tornei sportivi, cene preparate dai ragazzi e dalle loro famiglie, centro estivo.

AZIONE 4. Una comunità aperta ai ragazzi – ragazzi aperti alla comunità Per contrastare il rischio di isolamento conseguente agli anni della pandemia, si stanno organizzando diverse occasioni di socializzazione da proporre a giovani e alle loro famiglie. Cineforum, cene, merende, incontri: pensati per condividere ciò che di bello c'è, passando insieme il tempo libero. Questi momenti risultano occasioni di protagonismo per i preadolescenti e gli adolescenti che vengono coinvolti in tutte le fasi (dall'organizzazione all'accoglienza) ma anche strumenti per consolidare lo spirito comunitario, generando occasioni informali di condivisione a cui invitare tutti i soggetti del territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

L'attività di coordinamento (Azione 1) verrà svolta presso la sede del Consorzio Si a Ferrara, in Via Pergolato, 1, e a Ostellato, presso il centro giovanile *Il Caminetto*. Le altre azioni del progetto si svolgeranno a Ostellato (FE) presso il centro giovanile *Il Caminetto*, sito in via G. Verdi 5/B.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: 50 preadolescenti (11-13 anni) di cui 5 con difficoltà di apprendimento DSA/BES; 30 Adolescenti (14-19 anni).

Destinatari Indiretti: 100 famiglie; 300 preadolescenti e adolescenti appartenenti alla rete amicale dei destinatari; 15 Famiglie in stato di povertà; 25 volontari.

Risultati previsti: 1) Miglioramento dell'approccio allo studio e risposta positiva alle situazioni di isolamento sociale e rischio di abbandono scolastico; 2) Utilizzo e valorizzazione di luoghi educativi per l'accompagnamento quotidiano di preadolescenti ed adolescenti; 3) Attivazione di una comunità educante e di iniziative compartecipate dalla rete; 4) Supporto alle famiglie, anche con risparmio economico e organizzativo per le stesse (luoghi di accoglienza dei ragazzi con lezioni individuali e tutoraggio, impegno del tempo libero, realizzazione laboratori); 5) Protagonismo dei giovani nella realizzazione di attività di volontariato a favore di altri minori e famiglie bisognose, anche con utilizzo di tecnologie informatiche; 6) Integrazione degli interventi e progettazione condivisa tra soggetti pubblici e privati; 7) Superamento degli stereotipi attraverso l'esperienza dell'accoglienza e della collaborazione tra pari; 8) valorizzazione di un luogo vivo e partecipato, aperto ai ragazzi, che diventi per loro punto di ritrovo e riferimento da frequentare nel tempo libero, fuori da scuola.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Consorzio SI s.c.s. si avvale di numerose sinergie e collaborazioni con i soggetti pubblici e privati del territorio.

Soggetti privati: **Parrocchia di Ostellato**, Parrocchia di San Giovanni d'Ostellato, Parrocchia di Libolla, Parrocchia di San Vito d'Ostellato, Parrocchia di Rovereto, Parrocchia di Dogato, Parrocchia di Campolungo, Parrocchia di Alberlungo, Parrocchia di Medelana,, la Pro Loco di Ostellato, l'associazione "Dogato live", Work & Belong s.c.s., l'associazione dilettantistica "Fitness Club", l'US Dogatese dilettantistica, l'Associazione "Il ragno d'oro", Conserve Italia soc. coop. agr., Le due valli s.r.l., l'Azienda Agricola Roveggio, Studio Commercialista Eva Giusberti, l'ETS "Santa Caterina da Siena" di Ferrara, l'Associazione di volontariato "Scuola Bottega San Giuseppe" di Comacchio, l'associazione di promozione sociale regionale "Opere di Carità" di Ferrara.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Soggetti pubblici: **Comune di Ostellato**, Istituto Comprensivo Ostellato, Istituto Agrario Navarra di Ostellato, scuole d'infanzia paritarie di Ostellato e Dogato, Protezione Civile sezione di Ostellato, AVIS sezione Ostellato

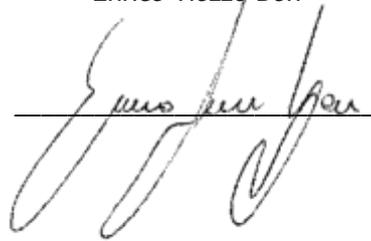
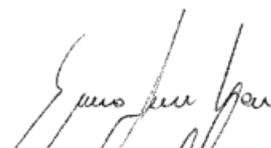
FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio sarà un'azione trasversale al progetto, in cui verranno raccolti e verificati i dati e i risultati che emergono dalle azioni progettuali. Attraverso i canali comunicativi interni verranno condivisi documenti e risultati per permettere il regolare svolgimento sul territorio delle dinamiche di monitoraggio individuate. L'analisi in itinere permetteranno eventuali riprogrammazioni e correzioni. L'analisi del contesto e la misurazione del cambiamento che l'attività del progetto apporta nei territori riguarda un punto decisivo nell'affronto delle attività progettuali e nel raggiungimento degli obiettivi posti e dei risultati attesi in termini qualitativi e quantitativi. Verranno utilizzati vari strumenti di monitoraggio: report attività, schede per le presenze, pubblicazione dei risultati, questionario di inizio/fine progetto, griglie di rilevazione costruite ad hoc, diari di bordo.

Ferrara, 13/10/2023

Il Legale Rappresentante

Enrico Tiozzo Bon

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Tiozzo Bon", written over a horizontal line.A second handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Tiozzo Bon", located at the bottom right of the page.